RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6520 Seduta del 20/06/2022

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI
GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

NUOVA DISCIPLINA DEL CONTROLLO ANALOGO SULLE SOCIETÀ IN HOUSE DI REGIONE LOMBARDIA

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore di Funzione Specialistica Filippo Bongiovanni

L'atto si compone di 52 pagine

di cui 47 pagine di allegati

parte integrante

VISTO l'art. 1 della l.r. 27.12.2006, n. 30, con cui è stato istituito il Sistema Regionale, che prevede:

- al comma 1, l'individuazione dei soggetti che lo compongono, definiti negli allegati A1 e A2;
- al comma 1-bis, la potestà, in capo alla Giunta, di differenziare, "[...] in relazione alla tipologia degli enti, le forme della loro partecipazione al sistema regionale, il potere d'indirizzo della regione, nonché i rapporti finanziari, i poteri e le modalità di controllo […]";
- al comma 1-ter, lo svolgimento – di norma – da parte degli enti del Sistema, dei "[…] compiti operativi e delle attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione […]" mediante specifici provvedimenti deliberativi assunti con riferimento alle competenze attribuite;
- al comma 1-quater, la stipulazione di apposite convenzioni, con le quali definire le modalità di raccordo con gli enti di cui trattasi e, in particolare, la puntuale individuazione dei compiti e delle attività affidate;

CONSIDERATO che l'art. 5 del d.lgs. 18.04.2016, n. 50:

- stabilisce i principi secondo cui una concessione o un appalto pubblici, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o privato non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice;
- statuisce, al comma 1, le condizioni – non alternative – alle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare direttamente un appalto o una concessione a una persona giuridica di diritto pubblico o privato, condizioni tra le quali figura l'esercizio, sulla persona giuridica affidataria, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- definisce, al comma 2, il controllo analogo come la situazione in cui l'amministrazione aggiudicatrice esercita "… un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata …";
- definisce, al comma 3, una particolare forma di controllo analogo, che si realizza nel caso in cui un'amministrazione aggiudicatrice controlli diverse persone giuridiche, tra le quali configura la possibilità di affidamenti diretti (*c.d. in house orizzontale*);

RICHIAMATE le linee guida n. 7 emanate da ANAC con determinazione n. 235 del 15.02.2017 in attuazione del d.lgs. 50/2016 recante "Linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.lgs. 50/2016";

VISTO l'art. 16 del d.lgs.19.08.2016, n. 175, che dispone in materia di Società in house, richiamando, al comma 1, tra le condizioni legittimanti l'affidamento diretto di contratti pubblici alle predette società, l'esercizio del controllo analogo;

VISTA la d.g.r. 6546 del 04.05.2017 recante "Disciplina del controllo analogo di Regione Lombardia sulle società partecipate in modo totalitario di cui all'allegato A1 e sulle società a totale partecipazione pubblica di cui all'allegato A2 alla L.R. 30/2006. Integrazione d.g.r. 2524/2011 e revoca d.g.r. 1385/2011";

CONSIDERATO CHE la d.g.r. 6546/2017 individuava quali presidi del controllo analogo di Regione Lombardia sulle proprie società in house le Funzioni dell'organizzazione regionale destinatarie dei flussi informativi previsti a carico delle medesime società dalle direttive approvate con d.g.r. 25.07.2016, n. 5447;

DATO ATTO CHE con d.g.r. 5737 del 21/12/2021 sono state aggiornate le direttive agli Enti dipendenti (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente – ARPA, Ente Regionale per i servizi all'agricoltura e alle Foreste – ERSAF, Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia – Polis-Lombardia) e alle società in house (Finlombarda spa, Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti spa – ARIA spa ed Explora spa);

DATO ATTO che, con riferimento ad Explora spa, l'art. 4 della l.r. 24/2021 ha previsto la fusione per incorporazione della società in ARIA SPA e le successive deliberazioni attuative nr. 5918 del 07/02/2022, nr. 6054 del 07/03/2022 e nr. del 6246 del 11.04.2022 hanno stabilito quale termine per l'efficacia dell'operazione societaria il 1^ luglio 2022;

RITENUTO OPPORTUNO adeguare la disciplina del controllo analogo approvata con d.g.r. 6546/2017 ai contenuti delle nuove direttive 2021, mantenendo comunque il medesimo modello organizzativo fondato sui presidi di controllo collocati nelle Funzioni regionali competenti *ratione materiae;*

ATTESO CHE nella nuova disciplina:
- i controlli di competenza delle Funzioni di riferimento sono stati qualificati come preventivi, contestuali e successivi secondo le indicazioni delle Linee guida ANAC;
- il monitoraggio semestrale sugli esiti dei controlli è condotto attraverso check list già precostituite unite al documento allegato al presente atto;
- è introdotto il meccanismo di verifica dell'azione intrapresa dalla società in house quando la Funzione di riferimento abbia riscontrato criticità, prevedendo, in caso di inadempimento, la valutazione dell'assunzione dei

provvedimenti previsti dall'articolo 1, comma 5 quinquies della L.r. 30/2006;

DATO ATTO CHE il documento "Disciplina del controllo analogo di Regione Lombardia sulle società in house di cui all'allegato A1 alla L.R. 30/2006", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All.1), redatto a seguito di condivisione con le Funzioni competenti, è stato anticipato alle società in house di Regione Lombardia, al fine di acquisire eventuali contributi;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 2, della l.r. 30/2006, dispone che "Al fine di contribuire alla realizzazione degli obiettivi della programmazione regionale, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, mediante il contenimento e la razionalizzazione della spesa, nonché al fine di garantire la valorizzazione degli investimenti …" gli enti di cui all'allegato A1alla l.r. 30/2006 svolgono tra loro e a favore della Regione le prestazioni dirette alla produzione di beni e servizi strumentali alle rispettive attività;
- gli enti dipendenti di cui all'allegato A1- Sezione I (ARPA, ERSAF, Polis-Lombardia) sono destinatari delle direttive impartite con d.g.r. 5737 del 21/12/2021, risultando così sottoposti a forme di vigilanza analoghe a quelle oggetto della presente disciplina per le società in house, del pari destinatarie delle direttive;

VALUTATO, pertanto, di confermare la sussistenza del c.d. *in house orizzontale*, già previsto dalla d.g.r. 6546/2017, sia tra enti dipendenti e società di cui all'allegato A1 – Sezione I alla l.r. 30/2006, sia tra le diverse società di cui allo stesso allegato A1;

RITENUTO di integrare i contenuti della d.g.r. 24.11.2011 n. 2524 recante "Vigilanza e controllo sugli enti del Sistema regionale, ai sensi dell'art. 1 commi 1-bis e 5-quater, l.r. 27 dicembre 2016, n. 30" con le disposizioni dettate dal presente provvedimento, in sostituzione della d.g.r. 6546/2017;

RITENUTO di comunicare il presente atto alle società in house di Regione Lombardia nonché agli enti dipendenti di cui all'allegato A1 Sezione I alla l.r. 30/2006;

REPUTATO OPPORTUNO procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul BURL e sul sito Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni (stessa norma pubblicazione direttive);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. XI/64 del 10.07.2018 "Programma

regionale di Sviluppo della XI Legislatura";

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni tutte espresse nelle premesse, la "Disciplina del controllo analogo di Regione Lombardia sulle società in house di cui all'allegato A1 alla L.R. 30/2006", allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All. 1), che sostituisce integralmente la disciplina approvata con d.g.r. 6546/2017;

2. di integrare i contenuti della d.g.r. 24/11/2011, 2524 recante "Vigilanza e controllo sugli enti del Sistema Regionale, ai sensi dell'art. 1, commi 1-bis e 5-quater, l.r. 27 dicembre 2016, n. 30" con le disposizioni dettate dal presente provvedimento in sostituzione della d.g.r. 6546/2017;

3. di confermare la sussistenza del c.d. in house orizzontale sia tra enti dipendenti di cui all'allegato A1 Sezione I e società di cui allo stesso allegato A1 alla l.r. 30/2006, sia tra le diverse società di cui allo stesso allegato A1, come già espresso dalla d.g.r. 6546/2017;

4. di comunicare il presente atto alle società in house di RL;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul BURL e sul sito Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge